

8 LA COMPETENZA IN LETTURA DEI QUINDICENNI

Valentina Dalla Villa, Luisanna Fiorini e Franco Russo

8.1 La *literacy* di Lettura in PISA

Attraverso la *literacy* di Lettura, PISA indaga la capacità delle studentesse e degli studenti di saper utilizzare le informazioni testuali applicandole in contesti di vita quotidiana. Durante la prova vengono proposti testi descrittivi, regolativi, in forma anche tabellare e grafica, tratti da situazioni reali. Agli studenti è richiesto di cogliere informazioni esplicite e implicite, di utilizzarle anche per funzioni differenti, di effettuare inferenze sul testo, di interpretare informazioni e di riflettere su di esse, considerando varie prospettive di pensiero, diversi modi di fare e di essere.

In PISA la *literacy* di Lettura è definita come la capacità di comprendere e utilizzare testi scritti, riflettere su di essi e impegnarsi nella loro lettura al fine di raggiungere i propri obiettivi, di sviluppare le proprie conoscenze e le proprie potenzialità e di essere parte attiva della società (OECD, 2016)¹⁸.

Oltre alla competenza generale sopra descritta, la *literacy* di Lettura comprende tre processi che le studentesse e gli studenti devono utilizzare per riuscire a rispondere alle domande. Si tratta di:

- *Accedere alle informazioni e individuarle* (competenze associate alla ricerca, alla selezione e alla raccolta di informazioni);
- *Integrare e interpretare* (competenze associate all'elaborazione di ciò che si legge allo scopo di comprendere il significato generale di un testo o svilupparne un'interpretazione);
- *Riflettere e valutare* (competenze associate al mettere in relazione le proprie conoscenze esterne al testo con il contenuto del testo stesso oppure con la sua struttura e i suoi aspetti formali)¹⁹.

Nel 2015 la prova di Lettura è stata somministrata in modalità CBT (Computer based testing). Le studentesse e gli studenti nella maggior parte dei Paesi partecipanti (57 su 72), hanno effettuato la prova davanti ad un monitor, utilizzando le periferiche di input più comuni (mouse e tastiera).

I restanti Paesi (15) hanno mantenuto il formato cartaceo come proposto nei precedenti cicli di PISA. A tutti i Paesi partecipanti è stato somministrato lo stesso pacchetto di prove, provenienti per lo più dall'edizione PISA 2009 e, anche se in minima parte, da PISA 2000.

Nonostante la diversità nella modalità di somministrazione, sono state adottate misure ad hoc per garantire la comparabilità dei risultati. Anche per questa ragione le prove computerizzate, per questa edizione, non hanno previsto collegamenti ipertestuali di alcun tipo. I risultati di

¹⁸ INVALSI Indagine OCSE PISA 2015: i risultati degli studenti italiani in Scienze, Matematica e Lettura, 2016, pag. 63. OECD – PISA 2015 Assessment and Analytical Framework: Science, Reading, Mathematic and Financial Literacy – Paris 2016.

¹⁹ INVALSI Indagine OCSE PISA 2015: i risultati degli studenti italiani in Scienze, Matematica e Lettura, 2016, pag. 68.

tutti i Paesi, tenendo in considerazione le differenze nella modalità di consegna, sono stati riportati sulla stessa scala.

QR-CODE



Approfondimento sito SPV: “Valutare la lettura su schermo: cambiamenti nel quadro di riferimento e nelle domande proposte per la lettura tra il 2009 e il 2015.”

La *literacy* di Lettura è stata ambito principale di indagine PISA nel 2000 e nel 2009. In questa sesta edizione di PISA (2015), non essendo ambito principale, è stato proposto un numero ridotto di quesiti (103) ad un numero ridotto di studenti. Sulla base dei dati raccolti pertanto non è possibile effettuare un’analisi dettagliata come nel 2009, si riesce solamente ad ottenere un aggiornamento delle performance complessive delle studentesse e degli studenti.

8.2 La costruzione delle prove

In PISA 2015 non è stato reso pubblico nessun nuovo quesito di Lettura: quelli a disposizione risalgono in una minima parte al 2000 e in numero maggiore al 2009, ultimo ciclo di indagine il cui focus era appunto la Lettura. La decisione è stata dettata dalla necessità di tutelare la riservatezza delle prove, al fine di continuare a rilevare i dati di tendenza nei prossimi cicli di indagine.

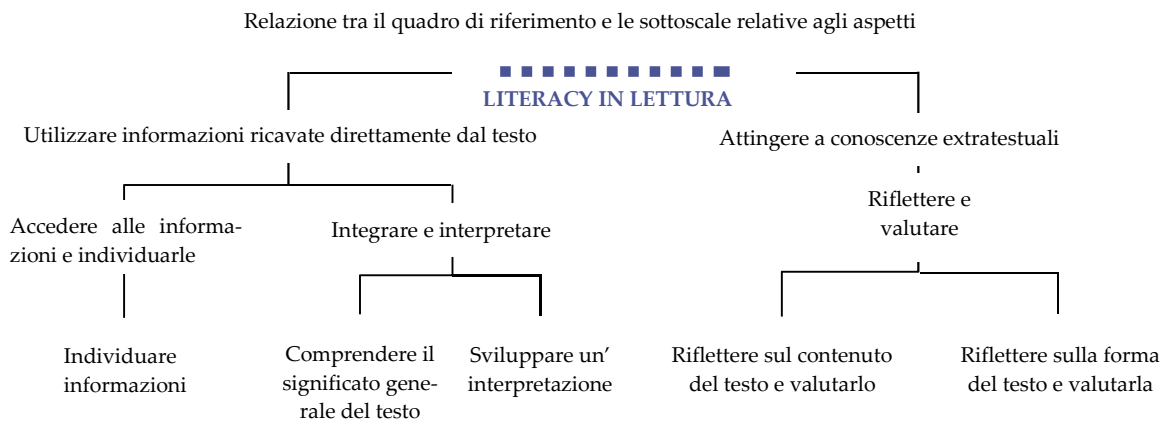
La multidimensionalità della lettura è indubbia: tuttavia in PISA solo alcuni elementi vengono considerati ed integrati. Tre sono le caratteristiche principali di analisi che sono state considerate al fine di garantire un quadro ampio della *literacy* in PISA 2015. Si fa notare comunque che la categorizzazione non è da considerarsi rigida: la lettura, nella sua complessità, include componenti non indipendenti.

Ogni item fa riferimento:

1. ad una situazione, ovvero alla gamma di contesti o finalità in cui interviene la lettura (Nel Quadro comune europeo di riferimento - QCER - messo a punto per il Consiglio d’Europa, 1996, si descrivono nel dettaglio le quattro variabili di situazione: personale, pubblica, educativa e lavorativa);
2. ad un testo, ovvero al tipo di materiale che viene letto;
3. ad un aspetto specifico, in relazione a strategie, ad approcci e a finalità utilizzate. In *Abbildung / Figura 8.1* sono mostrate le relazioni tra i cinque aspetti di cui si è tenuto conto nella costruzione delle prove cognitive e le tre categorie di aspetto utilizzate per la presentazione dei risultati.²⁰

²⁰ Per un ulteriore approfondimento si rimanda a OECD – PISA 2015 Assessment and Analytical Framework: Science, Reading, Mathematic and Financial Literacy – Paris 2016. - Edizione italiana: Pisa 2012 Quadro di Riferimento analitico per la Matematica, la Lettura, le Scienze, il Problem Solving e la Financial Literacy, OCSE, 2013. <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pisa2012/documenti/Lettura.pdf> (visitato il 07/06/2017).

Abbildung / Figura 8.1: Relazione tra il quadro di riferimento e le sottoscale relative agli aspetti

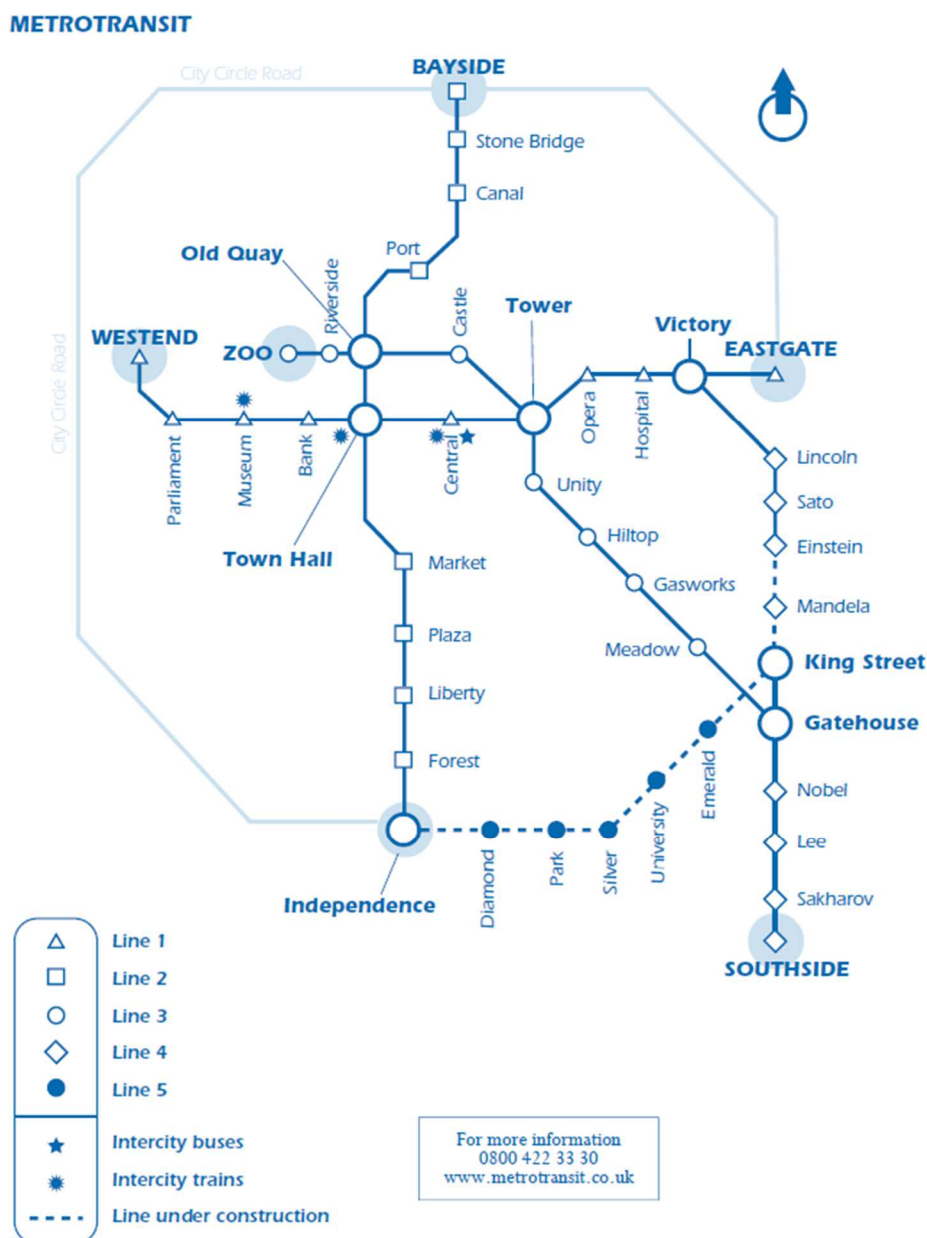


Fonte: OECD (2013), PISA 2012. Assessment and Analytical Framework: Mathematics, Reading, Science, Problem Solving and Financial Literacy. <http://www.invalsi.it/invalsi/ri/pisa2012/documenti/Lettura.pdf> (visitato il 21.06.2017).

8.3 Un esempio di prova²¹

8.3.1 Esempio: Metrotransit

Abbildung / Figura 8.2: Metrotransit: un esempio di prova



Fonte: PISA 2009, Assessment Framework - Key competencies in reading, mathematics and science - OECD 2009 - <https://www.oecd.org/pisa/pisaproducts/PISA%202009%20reading%20test%20items.pdf> - Annex A1 print reading sample task, pag. 226 (visitato il 21.06.2017).

²¹ Esempi e commenti da PISA 2009, Assessment Framework – Key competencies in reading, mathematics and science - OECD 2009 - <https://www.oecd.org/pisa/pisaproducts/PISA%202009%20reading%20test%20items.pdf> (visitato il 07/06/2017) - Annex A1, print reading sample task. Le domande relative all'esempio "Metrotransit", le caratteristiche del Framework, la codifica del punteggio e i commenti sono stati tradotti dal Servizio Provinciale di Valutazione.

La prova “Metrotransit” rappresenta la mappa della rete di trasporto urbano di una città. Il testo è non continuo. La lettura della mappa, sommariamente semplice, è resa maggiormente difficoltosa dalla presenza della legenda che utilizza simboli ripresi all’interno della mappa stessa e che devono essere tenuti in considerazione per una corretta analisi del testo. La prova non è stata utilizzata in nessuna delle edizioni PISA, in quanto le studentesse e gli studenti che vivono in aree rurali, non abituati ad utilizzare nella realtà testi come questi, sarebbero risultati svantaggiati.

METROTRANSIT: Domanda 3

Alcune stazioni come Westend, Zoo e Independence sono contrassegnate da un cerchio grigio. Qual è il significato del cerchio grigio attorno a queste stazioni?

.....

Caratteristiche del Framework:

Situazione	Pubblica
Medium	Cartaceo
Formato del Testo	Non continuo
Tipo di testo	Descrittivo
Aspetto	Riflettere e valutare: Riflettere sul contenuto del testo e valutarlo
Intento della domanda	Identificare lo scopo delle caratteristiche grafiche in una mappa
Formato dell’item	Risposta aperta breve

Codifica del punteggio

Credito pieno:

Code 1: Sa riferirsi al fatto che queste stazioni sono alla fine o all’inizio di una linea.

- Fine o inizio della linea
- Capolinea

Nessun credito:

Code 0: Da una risposta vaga o insufficiente. Mostra una comprensione poco accurata del materiale o da una risposta poco plausibile o irrilevante.

- In queste stazioni si possono prendere gli autobus
- Queste sono le stazioni degli autobus
- Queste sono le stazioni più grandi

Code 9: Mancante

L'item è considerato moderatamente difficile. Meno di due terzi delle studentesse e degli studenti, nel pretest, risponde correttamente. Si chiede di esaminare una caratteristica grafica della mappa (i cerchi grigi) comune ad alcune stazioni e di individuarne il significato. La difficoltà dell'item sta nella richiesta di generalizzazione rispetto allo scopo di una data caratteristica. Dal momento che questa domanda richiede di considerare la modalità con cui la mappa è stata costruita, l'aspetto indagato riguarda la riflessione sul contenuto del testo e la sua valutazione.

METROTRANSIT: Domanda 4

Trova il tragitto più breve, utilizzando la metropolitana, per andare dalla stazione di Sato alla stazione di Forest.

Disegna sulla mappa il percorso che faresti.

Caratteristiche del Framework:

Situazione	Pubblica
Medium	Cartaceo
Formato del Testo	Non continuo
Tipo di testo	Descrittivo
Aspetto	Accedere alle informazioni e individuarle: individuare informazioni
Intento della domanda	Combinare numerose parti di informazione nella mappa per determinare la strada più breve tra due punti dati.
Formato dell'item	Risposta breve

Codifica del punteggio

Credito pieno:

Code 2: Disegna la strada come mostrata nella riproduzione sottostante



Credito parziale:

Code 1: Disegna la strada come mostrato nella riproduzione sottostante

**Nessun credito:**

Code 0: Altre risposte

Code 9: Mancante

Saper accedere ed individuare informazioni significa, in questo caso, saper localizzare e ordinare diverse informazioni. Il compito simula un'esperienza reale di vita che richiede un'attenta lettura di un testo non continuo. Per poter rispondere correttamente all'item è richiesto di considerare, attraverso un dato ordine, tutte le informazioni del testo, tenendo conto anche di quelle non propriamente presenti nella parte centrale. Per ottenere il punteggio pieno, infatti, è necessario considerare le indicazioni presenti nella legenda: alcune parti della Metrotransit sono in costruzione (Line under construction). Le studentesse e gli studenti che tengono conto di ciò, realizzano che, quello che è il percorso più breve, risulta momentaneamente fuori servizio. La richiesta di considerare informazioni condizionanti aumenta significativamente la difficoltà del compito. Solo un terzo dei rispondenti nel pretest ha ottenuto, in questo item, il punteggio pieno. A più della metà degli altri studenti, che hanno pianificato il percorso utilizzando le stazioni sulla Linea 5, è stato attribuito un punteggio parziale: hanno dimostrato di aver compreso gli aspetti principali, fatta eccezione che per uno (cruciale in termini pratici) e di sapere utilizzare le informazioni ricavate.

8.4 I risultati generali della *literacy* di Lettura in Alto Adige

8.4.1 Comparazione dei risultati con altri Paesi

La media generale fissata dall'OCSE per la *literacy* di Lettura in PISA 2015 corrisponde a 493 punti con una deviazione standard di 96. L'Italia, con un punteggio di 485 punti, si colloca significativamente sotto la media OCSE, insieme alla Svizzera (492), all'Austria (485), al Lussemburgo (481) e alla Repubblica Slovacca (453) e, tra i paesi partner, a B-S-J-G Cina²² (494), Lettonia (494), Croazia (487) e Vietnam (487). Nella seguente figura (Abbildung / Figura 8.3) è

²² B-S-J-G si riferisce al raggruppamento delle regioni cinesi di Pechino, Shanghai, Jiangsu e Guangdong.

mostrata la distribuzione dei punteggi medi per la *literacy* di Lettura dei principali Paesi OCSE e della Provincia di Bolzano. La barra rossa rappresenta la media OCSE; la successiva tabella (Tabelle / Tabella 8.1) riporta i punteggi dei Paesi e i rispettivi errori standard. Se la linea rossa si sovrappone all'intervallo di confidenza del relativo Paese, la differenza tra Ocse e il Paese in questione non è da considerarsi statisticamente significativa.

Abbildung / Figura 8.3: Distribuzione dei risultati per la *literacy* di Lettura dei principali Paesi OCSE e della Provincia Autonoma di Bolzano



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Tabelle / Tabella 8.1: Confronto dei punteggi medi per la *literacy* in Lettura

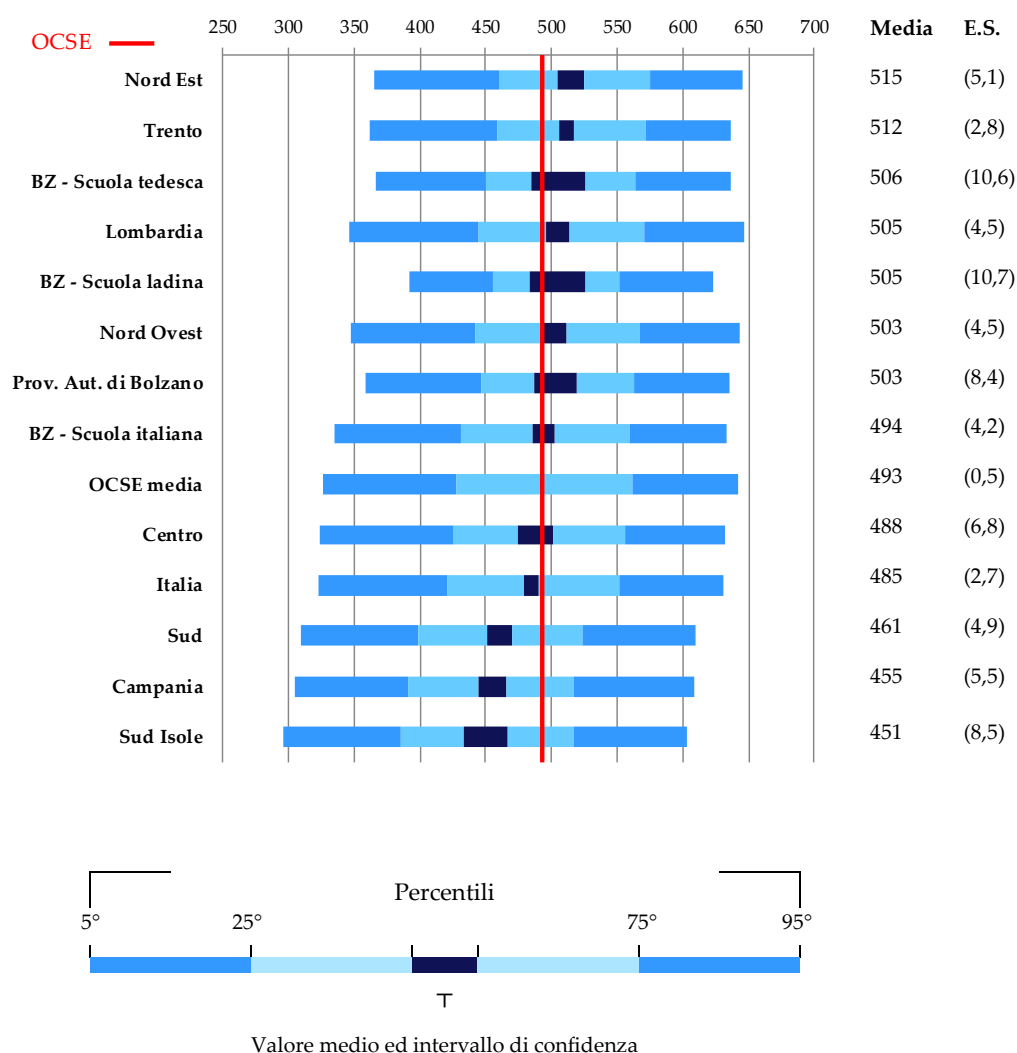
LETTURA	Media	E.S.
Singapore	535	(1,6)
Hong Kong (Cina)	527	(2,7)
Canada	527	(2,3)
Finlandia	526	(2,5)
Repubblica di Corea	517	(3,5)
Giappone	516	(3,2)
Norvegia	513	(2,5)
Nuova Zelanda	509	(2,4)
Germania	509	(3,0)
Polonia	506	(2,5)
BZ - Scuole in lingua tedesca	506	(10,6)
BZ - Scuole in lingua ladina	505	(10,7)
Paesi Bassi	503	(2,4)
Australia	503	(1,7)
Provincia Aut. di Bolzano	503	(8,4)
Svezia	500	(3,5)
Danimarca	500	(2,5)
Francia	499	(2,5)
Belgio	499	(2,4)
Portogallo	498	(2,7)
Regno Unito	498	(2,8)
Cina Taipei	497	(2,5)
Stati Uniti	497	(3,4)
Spagna	496	(2,4)
Unione europea totale	494	(0,9)
BZ - Scuole in lingua italiana	494	(4,2)
B-S-J-G (Cina)	494	(5,1)
OCSE media	493	(0,5)
Svizzera	492	(3,0)
Austria	485	(2,8)
Italia	485	(2,7)
Lussemburgo	481	(1,4)
Repubblica Slovacca	453	(2,8)

	Statisticamente superiore alla media OCSE
	Non statisticamente diverso dalla media OCSE
	Statisticamente inferiore alla media OCSE

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

8.4.2 Comparazione dei risultati con la performance italiana

Abbildung / Figura 8.4: Distribuzione dei risultati per la *literacy* di Lettura delle macro-aree geografiche e delle province italiane



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

La figura (Abbildung / Figura 8.4) mostra il confronto tra le scuole della Provincia di Bolzano e le Macro-aree geografiche italiane, la Provincia di Trento, la Lombardia e la Campania. La scuola altoatesina nel suo complesso, ottiene un punteggio maggiore sia rispetto alla media italiana, sia rispetto alla media OCSE anche se, rispetto a quest'ultima, non ha una differenza statisticamente significativa. Solo il Nord Est, la Lombardia e la scuola trentina hanno una differenza statisticamente significativa sopra la media OCSE, mentre il punteggio dell'Italia, del Sud e delle Isole ha una differenza statisticamente significativa sotto la media OCSE. La scuola altoatesina oscilla tra un punteggio di 494 (della scuola in lingua italiana) e un punteggio di 506 (della scuola in lingua tedesca), le differenze tra scuola in lingua tedesca, italiana e ladina non sono comunque statisticamente significative. Il punteggio medio dell'Alto Adige è di 503 punti (e.s. 8,4), uguale a quello del Nord Ovest.

8.4.3 Distribuzione dei risultati per livelli di competenza

QR-CODE



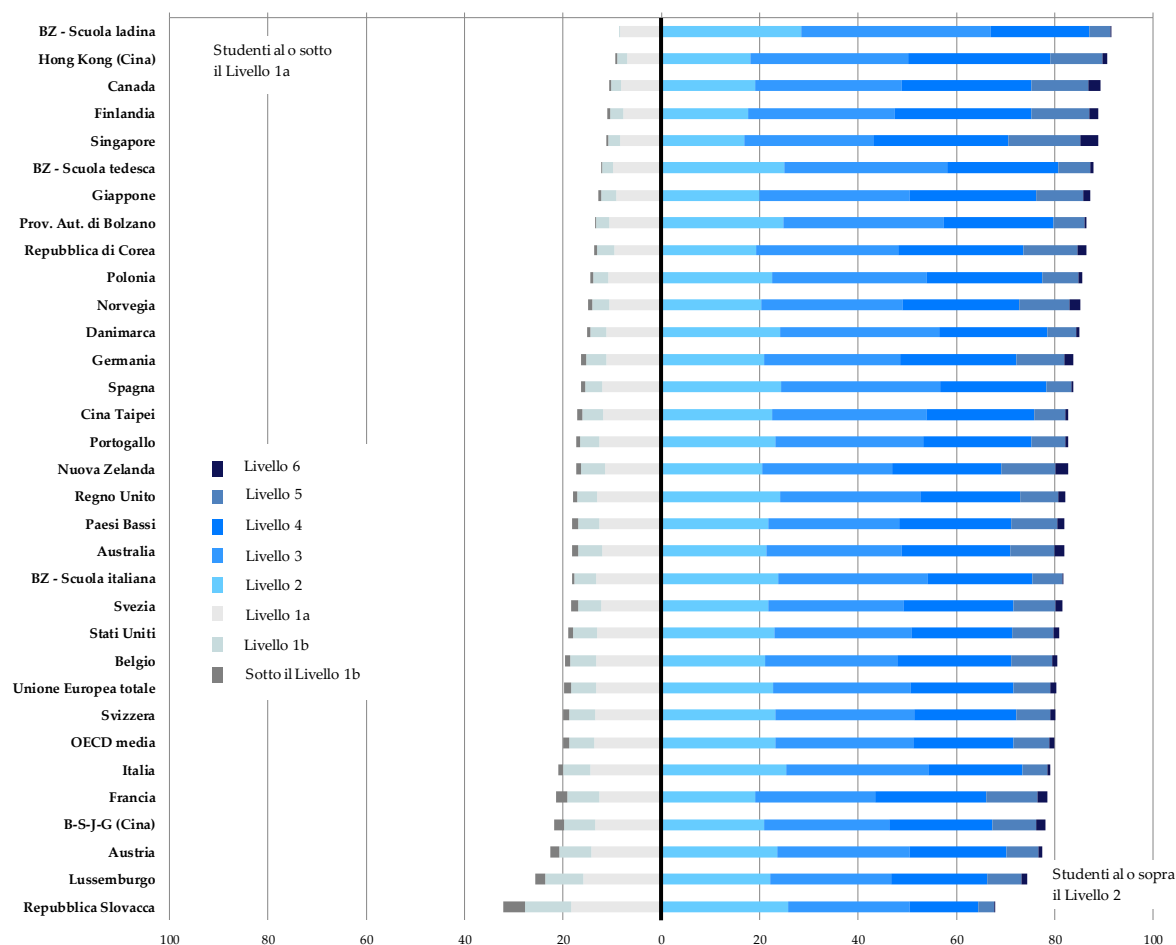
Approfondimento sito SPV: Descrizione dei livelli di competenza degli studenti nella scala di *literacy* di Lettura

Come per le altre edizioni di PISA, sono stabiliti sette livelli di competenza in cui si collocano gli studenti dei Paesi OCSE. Il livello 1b è il livello più basso, seguono quindi il livello 1a, livello 2, livello 3 e così fino al livello 6. In PISA 2015 i livelli sono quelli stabiliti nella rilevazione del 2009. Le competenze di ciascun livello fanno riferimento ai tre processi relativi alla *literacy* di Lettura (Accedere alle informazioni e individuarle, Integrare e interpretare, Riflettere e valutare).²³ Il livello 2, con un punteggio minimo di 407, è considerato internazionalmente il livello base di competenza dal quale gli studenti iniziano a dimostrare di possedere le abilità di lettura necessarie ad una partecipazione effettiva e produttiva alla vita. Nella seguente figura (Abbildung / Figura 8.5), la soglia relativa al livello base di competenza è stata evidenziata dalla linea verticale. Il 13,5% degli studenti altoatesini, il 16,2% degli studenti germanici, il 21% degli italiani, il 22,5% di quelli austriaci, si collocano al livello 1a o ad un livello inferiore. La media OCSE colloca il 20% degli studenti al di sotto del livello base di competenza. Per quanto riguarda gli studenti altoatesini, nel dettaglio, si nota che quelli delle scuole in lingua ladina che si trovano al livello 1a o ad un livello inferiore sono l'8,5%, quelli della scuola in lingua tedesca sono il 12,2%, mentre quelli della scuola in lingua italiana il 18,2%.

Infine sono il 6,8% gli studenti della Provincia di Bolzano che si collocano ai livelli più alti di competenza, livello 5 e livello 6, ossia quelli in cui il punteggio limite inferiore è superiore a 626 punti. Per la media OCSE, invece, gli studenti che raggiungono i livelli più alti sono l'8,3%.

²³ Per un approfondimento delle competenze definite per ogni livello, si rimanda al QR Code.

Abbildung / Figura 8.5: Distribuzione percentuale degli studenti dei principali Paesi OCSE e della Provincia Autonoma di Bolzano per ciascun livello della scala di *literacy* di Lettura



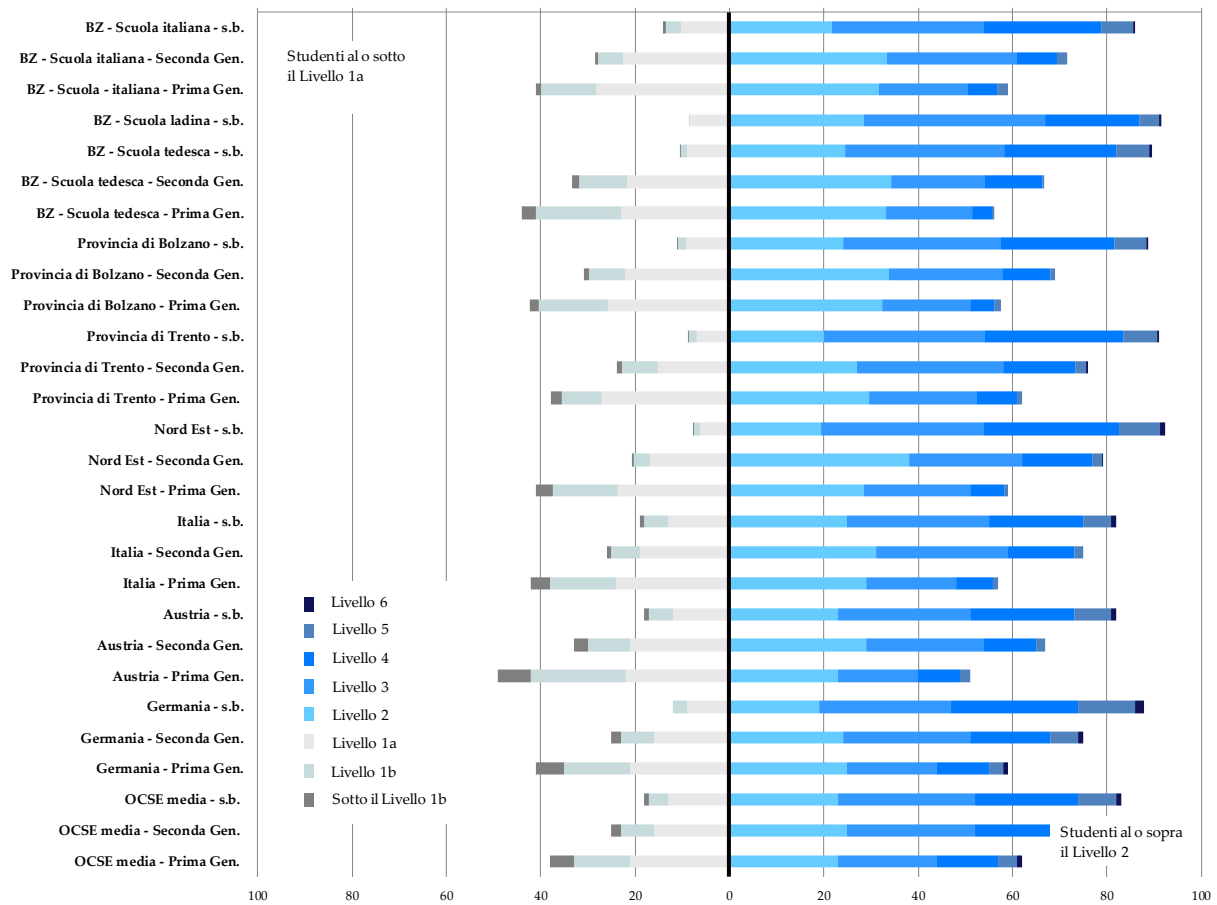
Fonte: OCSE, Database PISA 2015 – elaborazione SPV

8.4.4 Distribuzione dei risultati per *background* migratorio e per livelli di competenza

Data la complessità della scuola della provincia di Bolzano è parso opportuno approfondire il livello di competenza anche per origine degli studenti. Il grafico (Abbildung / Figura 8.6) che segue, presenta la distribuzione degli studenti di Austria, Germania, Italia, del Nord Est e della scuola della Provincia di Bolzano e Trento, per origine (senza *background* migratorio - s.b., con *background* migratorio di prima e seconda generazione)²⁴ e per livelli di competenza. Si è tenuta in considerazione anche la media OCSE. Per quanto riguarda la scuola altoatesina, sono state analizzate le scuole diversificandole per lingua. Si rimanda al Cap. 4.1 per la distribuzione percentuale degli studenti con *background* migratorio.

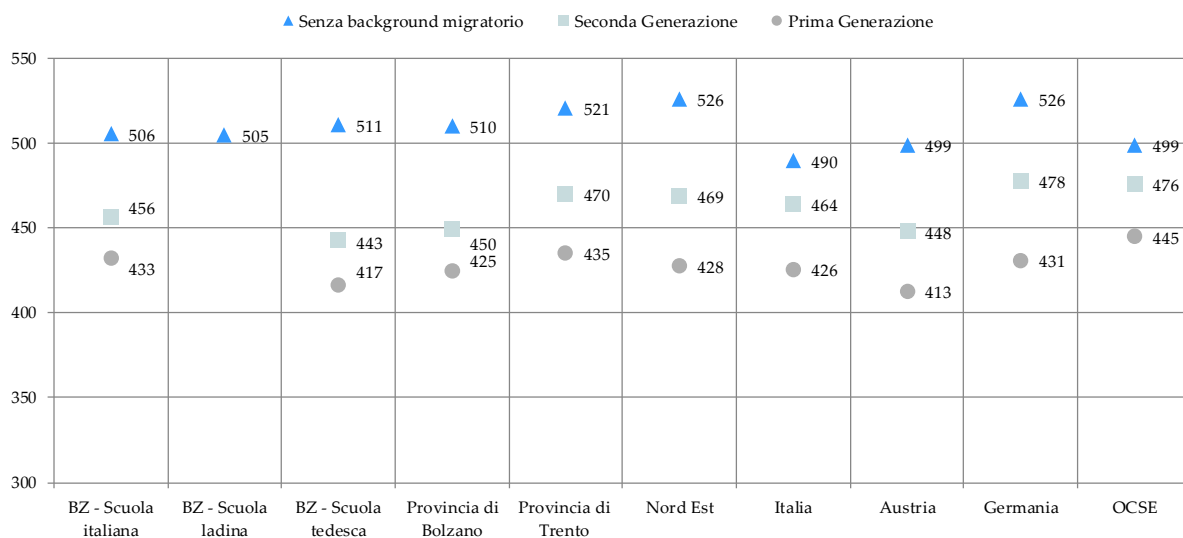
²⁴ Per la definizione di studenti di Prima e Seconda generazione si rimanda alla nota **Errore. Il segnalibro non è definito.**

Abbildung / Figura 8.6: Distribuzione percentuale per origine e per ciascun livello della scala di *literacy* di Lettura (s.b. è uguale a studente senza *background* migratorio)



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Abbildung / Figura 8.7: Punteggi medi nella *literacy* di Lettura per origine



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

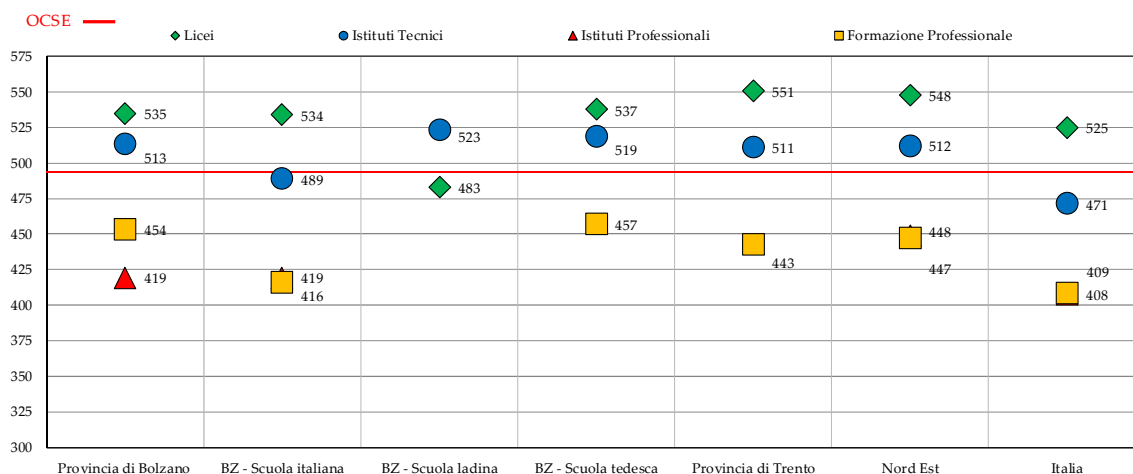
Circa il 30% degli allievi con *background* migratorio di seconda generazione in Provincia di Bolzano (30,8%), sia nelle scuole altoatesine in lingua italiana (28,5%), sia in quelle in lingua tedesca (33,4%), non raggiunge il livello base di competenza (al di sotto del Livello 2); gli studenti senza *background* migratorio della Provincia che si collocano al livello 1a o al di sotto di esso sono l'11,2% (nello specifico: studenti delle scuole in lingua italiana – 14%; in lingua ladina – 8,5%; in lingua tedesca – 10,4%). La figura (Abbildung / Figura 8.7) mostra i punteggi medi in Lettura degli alunni senza e con *background* migratorio della Provincia di Bolzano, dell'Ocse e delle realtà territoriali più vicine all'Alto Adige.

8.4.5 Distribuzione dei risultati in base alla tipologia di scuola

La figura (Abbildung / Figura 8.8) e la tabella (Tabelle / Tabella 8.1) rappresentano il punteggio ottenuto nella prova di Lettura dalle studentesse e dagli studenti quindicenni altoatesini suddivisi per tipologia di scuola e lingua di insegnamento. Da un confronto si nota che per le tipologie di scuola i risultati dell'Alto Adige sono superiori a quelli dell'Italia, anche se, visti gli errori standard, la differenza è significativa solo nel caso degli Istituti tecnici e della Formazione professionale. Nella scuola altoatesina in lingua italiana il punteggio ottenuto dall'Istituto Professionale è molto vicino a quello della Formazione Professionale. Lo stesso viene osservato nei risultati nazionali. Molto vicini risultano anche i punteggi dei Licei in lingua italiana e in lingua tedesca.

Nelle scuole in lingua tedesca la differenza di risultato tra Licei e Istituti Tecnici è molto meno pronunciata che in quelle in lingua italiana. La scuola in lingua ladina, per quanto riguarda la Lettura, presenta la stessa tendenza di Scienze e Matematica: gli Istituti Tecnici ottengono sempre risultati più alti dei Licei; i dati relativi alla differenza tra i punteggi delle due tipologie di scuola ladina vanno comunque interpretati con prudenza in considerazione dell'esiguità del campione e dell'errore standard (e.s. 12,5).

Abbildung / Figura 8.8: Distribuzione dei punteggi medi nella *literacy* di Lettura per tipologia di scuola



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

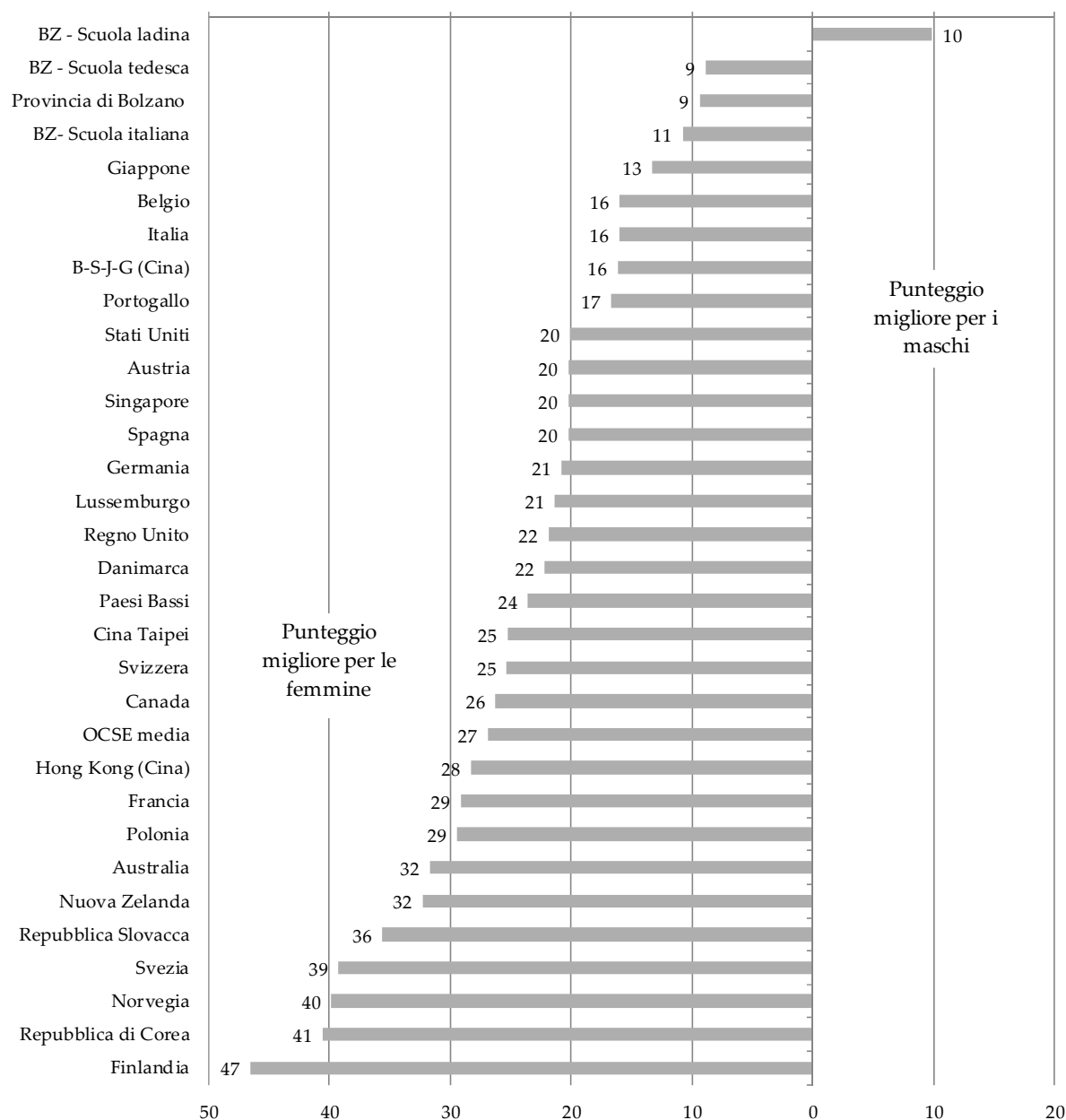
Tabelle / Tabella 8.2: Punteggi medi per la *literacy* di Lettura per tipologia di scuole con errore standard (E.S.)

	Alto Adige	Alto Adige it.	Alto Adige lad.	Alto Adige ted.	Trentino	Nord Est	Italia
Licei	535 (8,7)	534 (6,2)	483 (12,6)	537 (11,5)	551 (3,3)	548 (7,2)	526 (3,7)
Istituti tecnici	513 (9,2)	489 (7,3)	523 (12,3)	519 (11,4)	511 (4,4)	512 (6,8)	473 (4,0)
Formazione professionale	454 (9,4)	416 (9,4)	-	457 (10,2)	443 (4,7)	447 (5,3)	417 (7,8)
Istituti professionali	419 (7,4)	419 (7,4)	-	-	-	448 (10,0)	410 (5,0)

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

8.4.6 Differenza di genere nei risultati

PISA ha sempre rilevato che in Lettura le studentesse ottengono un punteggio superiore rispetto ai coetanei di genere maschile. Questo dato, per l'edizione di PISA 2015, viene confermato sia a livello OCSE, dove la differenza è di 27 punti a favore delle femmine, sia a livello nazionale, dove la differenza è di 16 punti. La scuola altoatesina nel suo complesso segue questa tendenza. Le studentesse raggiungono un punteggio di 507, superando di 9 punti i maschi (e.s. 4,0). Questa differenza è statisticamente significativa, anche se per poco.

Abbildung / Figura 8.9: Differenze di genere nei risultati per la *literacy* di Lettura

Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

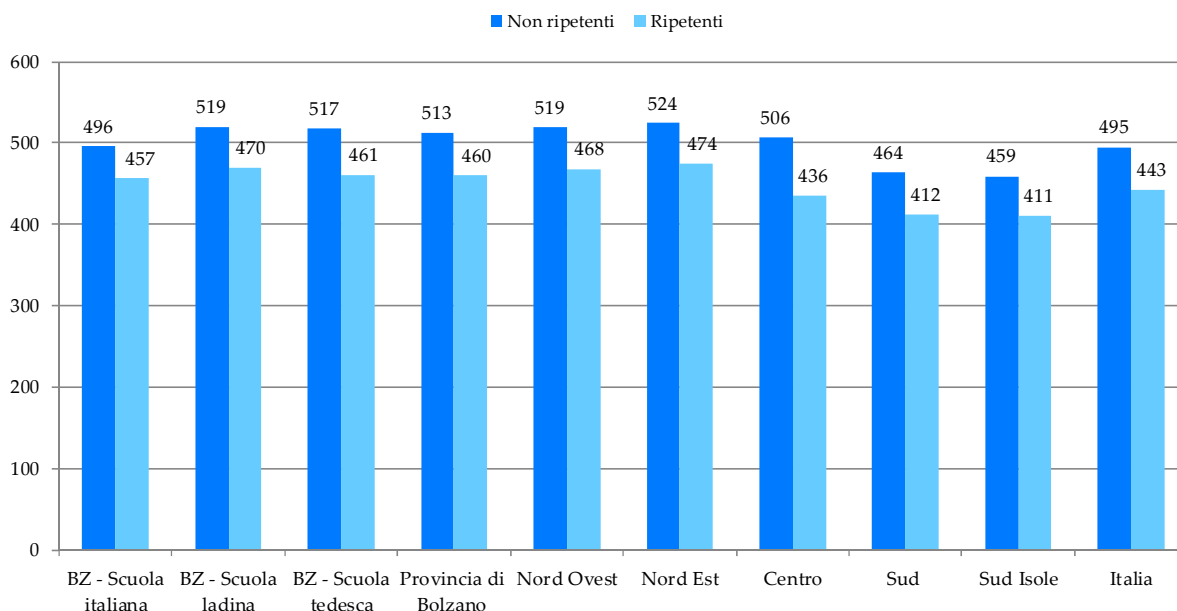
La figura (Abbildung / Figura 8.9.) quantifica la differenza di punteggio tra maschi e femmine nella *literacy* di Lettura sia a livello locale che internazionale. Nella scuola ladina, al contrario che in tutte le altre realtà territoriali osservate, i maschi ottengono in lettura risultati migliori delle femmine. Come già sottolineato varie volte, i dati della scuola ladina vanno letti con cautela in quanto calcolati su un campione numericamente ridotto.

8.4.7 Distribuzione dei risultati in base alle ripetenze (*grade based*)

I dati a disposizione della Provincia di Bolzano consentono un'analisi a livello locale dei punteggi medi di Lettura in relazione alla ripetenza di una o più classi.

Si sono analizzati i risultati relativi al campione *grade based* (campione delle classi di livello 10, anche non quindicenni - vedi punto 4.1 del presente rapporto) per potere fare un confronto tra studentesse e studenti frequentanti la stessa classe, regolari nel corso degli studi o ripetenti, quindi anche con età diverse. L'obiettivo conoscitivo è infatti quello di osservare se la ripetenza ha consentito il recupero delle competenze.

Abbildung / Figura 8.10: Distribuzione dei punteggi medi per la *literacy* di Lettura per gli studenti ripetenti e non ripetenti (*grade based*)



Fonte: OCSE, Database PISA 2015 - elaborazione SPV

Come si evince da un confronto tra i punteggi delle due categorie di studenti, alunni con età maggiore di 15 anni, anche a fronte della ripetenza di una o più classi, mantengono un notevole divario di punteggio rispetto ai regolari. La ripetenza sembrerebbe quindi non aver giovato al recupero delle competenze.

In Provincia di Bolzano la differenza tra il punteggio medio degli studenti ripetenti e quelli non ripetenti è di 53 punti: 39 sono i punti di differenza nelle scuole altoatesine di lingua italiana, 49 in quelle di lingua ladina e 56 in quelle di lingua tedesca. In Italia la differenza tra studenti ripetenti e non ripetenti si attesta sui 52 punti, mentre il divario maggiore si ha nelle scuole del Centro (70 punti).

